



*Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

L'ASSEMBLEA

(seduta del 27 febbraio 2019)

VISTO l'art. 99 della Costituzione;

VISTA la legge speciale 30 dicembre 1986, n. 936 e s.m.i., norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e, in particolare l'articolo 20;

VISTO il Regolamento degli Organi del CNEL, approvato dall'Assemblea nella seduta del 12 luglio 2018;

VISTO il verbale della seduta 17 ottobre 2019, dell'Ufficio di Presidenza, che ha esaminato la proposta di adozione del Codice etico dei Consiglieri del CNEL e di quanti designati dallo stesso presso altri Organismi pubblici, disponendone la trasmissione alla Giunta per il Regolamento;

VISTI i verbali delle sedute della Giunta per il Regolamento del CNEL del 4 dicembre 2018 e del 30 gennaio 2019, convocate per la discussione e l'approvazione della proposta di adozione del Codice etico suddetto e modifica ai regolamenti del CNEL e per la sua trasmissione all'Assemblea;

VISTA la propria deliberazione 27 febbraio 2019 di approvazione delle modifiche al Regolamento degli Organi del CNEL concernenti l'introduzione, dopo l'art. 7, dell'art. 7-bis (Codice etico);

UDITO il relatore Cons. Gian Paolo GUALACCINI;

RITENUTO di attuare l'art. 7-bis del Regolamento degli Organi del CNEL con l'adozione del Codice etico dei Consiglieri del CNEL e di quanti designati dallo stesso presso altri Organismi pubblici;

SENTITO il Segretario generale,

DELIBERA



Codice etico dei Consiglieri del CNEL e di quanti designati dallo stesso presso altri Organismi pubblici.

Articolo 1. (Status di Consigliere del CNEL)

1. Il presente codice etico reca i principi guida di comportamento dei Consiglieri del CNEL e di quanti designati dallo stesso presso altri Organismi pubblici, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla Costituzione, dalle leggi e dai regolamenti.
2. Lo status di Consigliere del CNEL comporta una peculiare responsabilità che discende direttamente dalla collocazione del CNEL nell'Ordinamento della Repubblica tra gli Organi Ausiliari dello Stato previsti dalla Costituzione.
3. L'attività dei Consiglieri deve essere conforme alla posizione di indipendenza ed autonomia costituzionale riconosciuta al CNEL dal vigente quadro ordinamentale.

Articolo 2. (Disposizioni generali)

1. Il Consigliere del CNEL e quanti designati dallo stesso presso altri Organismi pubblici, si impegnano a rispettare il Codice etico al momento dell'assunzione dell'incarico e a tenere una condotta ispirata ai principi di integrità, trasparenza, diligenza e responsabilità.
2. L'attività dei Consiglieri deve essere improntata a fiducia e collaborazione, anche al fine di favorire la più ampia convergenza nei processi deliberativi.
3. Il Consigliere del CNEL conforma la propria attività al criterio della più ampia partecipazione ai lavori dell'Istituzione.

Articolo 3. (Doveri dei Consiglieri)

1. Il Consigliere è tenuto a partecipare con assiduità ai lavori dell'Assemblea del CNEL e degli Organi istruttori ai quali è assegnato, anche attraverso lo strumento di delega previsto.
2. In caso di conflitto di interessi, ossia quando uno specifico interesse privato potrebbe influenzare indebitamente l'esercizio delle proprie funzioni, ciascun Consigliere o designato dal CNEL presso altri Organismi, lo segnala ed assume i necessari comportamenti atti a rimuoverlo.

Articolo 4. (Doveri dei Consiglieri in occasione di eventi esterni)

1. Qualora sia in missione e/o partecipi a congressi, manifestazioni, seminari per conto del CNEL, il Consigliere è tenuto ad esprimere la posizione e gli orientamenti del CNEL stesso.

Il Presidente
Prof. Tiziano TREU

